

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2010

MARINAGRI S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: POLICORO MT VIA SAN GIUSTO
LOC.TORRE MOZZA SN
Codice fiscale: 00568720775
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Procedure in corso: FALLIMENTO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	36

MARINAGRI SPA

MARINAGRI SPA

Sede in VIA S.GIUSTO -LOC.TORRE MOZZA - 75025 - POLICORO - MT
Codice Fiscale 00568720775 - Rea MT 50949
P.I.: 00568720775
Capitale Sociale Euro 1102727 i.v.
Forma giuridica: 03

Bilancio al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro

MARINAGRI SPA

Stato patrimoniale

	2010-12-31	2009-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	384.954	379.836
Ammortamenti	40.367	27.394
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	344.587	352.442
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	19.405.731	19.035.474
Ammortamenti	85.494	51.898
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	19.320.237	18.983.576
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	13.522.005	13.487.005
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.522.005	13.487.005
Totale immobilizzazioni (B)	33.186.829	32.823.023
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	29.483.538	14.436.067
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.673.741	1.757.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	2.673.741	1.757.877
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	265.831	1.409.684
Totale attivo circolante (C)	32.423.110	17.603.628
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	7.300	8.432
Totale attivo	65.617.239	50.435.083
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.102.728	1.102.728
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	164.085	164.085
III - Riserve di rivalutazione	175.332	175.332
IV - Riserva legale	38.105	38.105
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	21.810	21.810
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	-1
Varie altre riserve	27.263.169	27.263.169
Totale altre riserve	27.284.978	27.284.978
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.481.247	-926.757
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-768.465	-554.491
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-768.465	-554.491
Totale patrimonio netto	26.515.516	27.283.980
B) Fondi per rischi e oneri		

MARINAGRI SPA

Totale fondi per rischi ed oneri	651	100.651
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.005	15.034
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.683.433	12.636.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.386.000	10.398.740
Totale debiti	39.069.433	23.035.418
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	17.634	0
Totale passivo	65.617.239	50.435.083

MARINAGRI SPA

Conti d'ordine		
	2010-12-31	2009-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	53.390.200	73.050.000
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	53.390.200	73.050.000
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	34.580.000	34.580.000
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	34.580.000	34.580.000
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	87.970.200	107.630.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	34.580.000	34.580.000
Totale conti d'ordine	122.550.200	142.210.000

MARINAGRI SPA

Conto economico

	2010-12-31	2009-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.043	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	15.047.471	137.474
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	114.772	63
Totale altri ricavi e proventi	114.772	63
Totale valore della produzione	15.185.286	137.537
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.104.106	39.804
7) per servizi	1.353.071	354.274
8) per godimento di beni di terzi	189.221	141.035
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	112.571	56.995
b) oneri sociali	27.848	15.479
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.811	4.199
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	148.230	76.673
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.569	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.569	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	73.556	52.401
Totale costi della produzione	15.914.753	664.187
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-729.467	-526.650
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	31.456
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

MARINAGRI SPA

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	219	1.030
Totale proventi diversi dai precedenti	219	1.030
Totale altri proventi finanziari	219	32.486
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	148.863	137.033
Totale interessi e altri oneri finanziari	148.863	137.033
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-148.644	-104.547
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	25.098	2.615
Totale proventi	25.098	2.615
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
altri	227	126
Totale oneri	228	128
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	24.870	2.487
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-853.241	-628.710
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	84.776	74.219
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-84.776	-74.219
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-768.465	-554.491

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

MARINAGRI SPA

VIA S.GIUSTO -LOC.TORRE MOZZA - 75025 - POLICORO - MT

Codice fiscale 00568720775

Capitale Sociale interamente versato Euro 1.102.727,00

Iscritta al numero 00568720775 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MATERA

Iscritta al numero 50949 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia una perdita netta pari a € 768.465 contro una perdita netta di € 554.491 dell'esercizio precedente.

Come da periodiche informazioni del CDA, di seguito si riepilogano gli accadimenti di maggior rilievo del Gruppo Marinagri che hanno caratterizzato l'esercizio 2010 ed i primi mesi dell'esercizio in corso:

VICENDA GIUDIZIARIA MARINAGRI

In merito ai possibili esiti dell'appello proposto dalla Procura di Catanzaro avverso la sentenza di assoluzione con formula piena del 11.12.2009, si riporta di seguito il parere espresso dal legale del Gruppo Avv. Laviola:

<<< Preso atto della V.s. richiesta di parere legale, avente ad oggetto la possibilità di reiterazione di un ulteriore sequestro preventivo nelle more dell'appello di cui al procedimento penale n.3570/03 r.g.n.r., in danno del Centro Turistico Integrato Marinagri, ovvero eventuali conseguenze accessorie e dannose connesse all'accoglimento dell'appello, segnatamente al contestato reato edilizio, comunico quanto appresso:

1) Per quanto attiene il primo dei due quesiti, giova precisare che il sequestro preventivo ex art.321 C.P.P., costituisce strumento per impedire l'aggravarsi del reato provvisoriamente contestato oppure la reiterazione del crimine, ovvero, mezzo per consentire la successiva confisca del bene ablato. Nella fattispecie, non vertendosi in tema di sequestro a fini di confisca, la sentenza di assoluzione "perché i fatti non sussistono", resa su conforme ed espressa richiesta del P. M. di Udienza, travolge detta misura nei suoi stessi presupposti, atteso che l'epilogo assolutorio elide definitivamente qualsiasi scopo di prevenzione speciale, connessa ad originarie quanto presunte situazioni di pericolosità circa il possesso della res.

Invero, detta sentenza, resa in sede di giudizio abbreviato all'udienza ripristino di misure cautelati e incidentali rispetto al procedimento penale, e nemmeno in caso di accoglimento della stessa tra le conseguenze di legge figura il ripristino del sequestro.

Del resto, a riprova di quanto sinora rappresentato, giova ricordare che per potersi disporre un sequestro preventivo occorrono elementi quali il fumus delicti e il periculum in mora, tipici di ogni fase cautelare, che devono interagire con gli ulteriori caratteri propri della cautela, come la provvisorietà, intesa come limitazione agli effetti ad un periodo di tempo determinato, e la strumentalità, come preordinazione della misura all'emissione di un successivo provvedimento definitivo.

Conclusivamente, l'intervenuta assoluzione ha estinto il vincolo sul compendio sequestrato, assorbendo tutte le ragioni cautelari che originarono lo stesso, né appare ammissibile, allo stato, la reiterazione della misura, nelle more del proposto appello, essendo stata acclarata la completa irresponsabilità penale di tutti gli imputati.

2) La pendenza dell'appello, inoltre, merita alcune ulteriori brevi riflessioni, atteso che tutte le residue ed originarie imputazioni a carico del legale rappresentante pro-tempore del gruppo Marinagri, costituisce oggetto di formale richiesta di archiviazione ad opera del P.M.

La particolarità della fattispecie risiede nella circostanza per cui il procedimento è ancora in itinere per effetto delle opposizioni presentate da alcune parti. offese, nei confronti di altri soggetti indagati.

Sicché, la richiesta di prosecuzione delle indagini formulata dagli oppositori non riguarda i fatti delle indagini relativi alla vicenda Marinagri, che in tale procedimento non ha oppositori, avendo ad oggetto vicende totalmente

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

estranee a Marinagri.

Siffatta anomalia si giustifica per motivi esclusivamente formali, poiché nel procedimento de quo figurano oltre trenta indagati, che rispondono di fatti sconnessi tra loro e di imputazioni eterogenee e non sovrapponibili.

Ne conseguirà, pertanto, la richiesta di archiviazione in accoglimento delle conclusioni del Pubblico Ministero, non ritenendosi sostenibile l'accusa in giudizio, per come analiticamente motivato dallo stesso organo dell' Accusa.

Per quanto attiene, invece, il merito dell'appello proposto dal sostituto procuratore generale, dott. Facciolla, sin da ora Vi anticipo che sarà eccepita la sua inammissibilità, vertendo principalmente su questioni, fatti e indagini oggetto della richiesta di archiviazione del P.M. inquirente.

3) Infine, appare doveroso evidenziare che successivamente alla sentenza di ampia assoluzione dell' 11.12.2009 e alla data di impugnazione della stessa, risultano rilasciati numerosi ulteriori e nuovi titoli abilitativi, come permessi di costruire e DTA, e rogati altrettanti atti di cessioni di immobili costruiti dalla Marinagri, dimodochè l'esito dell'appello, anche in caso di accoglimento dello stesso, non potrà spiegare effetti dannosi sotto il profilo urbanistico ed edilizio. Giova, peraltro, ricordare come finanche le istanze di accertamento di conformità presentate dalle società Marinagri s.p.a., Marinagri Village s.p.a., Marinagri Real Estate s.p.a. e Marinagri Resort s.p.a., in data 13.07.2009, al Comune di Policoro, sorti il rigetto della stessa, atteso che, con distinte note, rispettivamente del 30.07.2009 e del 05.08.2009, ebbe a dichiarare formalmente "che tutti i permessi a costruire e le DTA rilasciati da questo UTC, sull'area interessata, in attuazione del P.P.E Foce Agri, sono rispettosi della normativa urbanistica vigente e se ne riconferma la validità ed efficacia" e che " allo stato non ricorrono le condizioni per disporre i richiesti accertamenti di conformità, confermando come tuttora validi ed efficaci i titoli abilitativi rilasciati e/o formati per silenzio e dispone l'archiviazione delle pratiche ".

Ma già, in precedenza, il Consiglio Comunale di Policoro con deliberazione n. 4 del 12.01.2009 aveva confermato, all'unanimità, la regolarità delle procedure amministrative seguite e, soprattutto, il grande interesse pubblico all' intervento in itinere in quanto foriero di sviluppo e crescita del territorio comunale.

Quanto sopra, rileva, in relazione al contrasto con la volontà della P.A., che impedirebbe ipotesi di abbattimento anche in sede di esecuzione, tenuto conto dei dichiarati e prevalenti interessi pubblici.

Secondo la Suprema Corte di Cassazione "La legge n. 47/1985, all'art. 7 prevede come prioritario l'obbligo di ingiungere la demolizione delle opere eseguite in assenza di concessione in totale difformità o con variazioni essenziali, sia da parte del Sindaco, sia da parte del Giudice ... l'acquisizione al patrimonio, comunale consegue alla mancata demolizione ad opera dell'interessato e non impedisce la demolizione, salva l'ipotesi in cui; intervenga una deliberazione del consiglio comunale, che dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici ... Il potere ... di ordinare la demolizione ... non opera ... quando sia intervenuta la deliberazione del consiglio comunale " (Cass. Pen. n. 3489/2000; Cass. Pen. n. 13649/2002; Cass. Pen. n. 14008/2002; Cass. Pen. n. 37222/2002; Cass. Pen. n. 16539/2003; Cass. Pen. n. 43294/2005; Cass. Pen. n. 2040112005; Cass. Pen. n. 4962/2007).

La richiamata delibera del consiglio Comunale di Policoro rileva in relazione al suddetto profilo, perché l'Ente si troverebbe nella condizione di restituire gli immobili all'avente diritto, avendo espressamente riapprovato e regolari nato i beni edificati dalla Marinagri.

Secondo Cass. Pen., Sez. III, 09,07.2001, n. 34428 " ... gli atti tipici della pubblica amministrazione idonei ad evitare l'esecuzione di tale parte della sentenza sono, oltre alla già intervenuta demolizione da parte della p.a., la concessione in sanatoria e la delibera del consiglio comunale che abbia dichiarato la conformità del manufatto con gli interessi pubblici urbanistici ed ambientali, ".

Ed ancora, sebbene a proposito di confisca, "Nel caso in cui l'autorità amministrativa, cui compete istituzionalmente il governo del territorio, ritenga di autorizzare successivamente l'intervento lottizzatorio abusivo, viene meno l'obbligo della confisca e, quindi, a maggior ragione il potere di disporre il sequestro preventivo" (Cass. Pen., Sez. III, 04.1 0.2004,n.8730). Conclusivamente, resta in ogni caso inibito al giudice di merito l'irrogazione dell'ordine di demolizione, rilevando nella fattispecie anche la cd. sanatoria giurisprudenziale.

Costituisce, infatti, dato inconfutabile che l'intervento edilizio risulti perfettamente conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della realizzazione dello stesso, e anche ad oggi, allorquando la

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

Marinagri richiedeva l'accertamento di conformità al Comune di Policoro.

Ad ogni buon fine, fermo restando l'orientamento giurisprudenziale più recente, che richiede la c.d. doppia conformità per l'ottenimento della sanatoria, e fermo restando che la c.d. sanatoria giurisprudenziale o impropria non comporta l'estinzione del reato, la Suprema Corte di Cassazione ha riconosciuto che il provvedimento di sanatoria improprio è idoneo a paralizzare l'esecuzione dell'ordine giudiziale di demolizione in ossequio ai principi di buon andamento e di economia dell'azione amministrativa (Cass.Pen., III, 11.11.2005, Olimpio).

Ciò posto, ritengo di avere esaurientemente risposto ai quesiti da Voi proposti e resto in attesa di riscontro per eventuali ulteriori raggugli, se occorrenti.>>

Non va sottaciuta altresì la rilevanza, anche sotto il profilo delle possibili azioni di risarcimento danni, dell'Ordinanza del 19.03.21011 emessa dal GIP di Catanzaro (dott.ssa Di Girolamo) e concernente l'archiviazione della vicenda giudiziaria "Toghe Lucane". In particolare la parte seconda di detta ordinanza è incentrata sulla "Vicenda giudiziaria Marinagri" che testualmente così si conclude: <<**si ritiene, in conclusione, che non vi siano elementi fattuali di per sé idonei ad integrare in capo agli indagati tutti gli elementi costitutivi dei reati ipotizzati o, comunque tali da consentire il proficuo esercizio dell'azione penale nei loro confronti, né si ritengono utilmente esperibili ulteriori indagini, vista l'enorme mole di materiale probatorio già acquisito (e che spazia dall'assunzione di informazioni all'acquisizione di documentazioni e intercettazioni).**>>

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per il prosieguo delle attività istituzionali nel periodo giugno/luglio 2010 sono state formalizzate le operazioni di ristrutturazione/rimodulazione dei finanziamenti in essere, scaduti ed in stand-by nel periodo del sequestro giudiziario cautelare. In dettaglio:

Marinagri Spa

- **Mutuo Banca Monte dei Paschi di Siena ex Antonveneta - 17,6 mln di euro - intervento edilizio I fase – n.217 unità residenziali nei sub comparti C4-C11-C12 (A e B).**

Atto pubblico di erogazione e quietanza di finanziamento del 30/07/2010, con elevazione da 30 a 60 del periodo di preammortamento con scadenza al 30.06.2011.

Alla data del 28.01.211 il tiraggio del mutuo ammonta ad euro 16.886.000.

Marinagri Resort Spa

- **Mutui Unicredit – Realizzazioni n.175 unità residenziali -porto - strutture -arredi – attrezzature -albergo - impianti-attrezzature - con garanzia fideiussoria della Marinagri Spa ed Ittica Valdagri spa, come da prospetto**

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

MARINAGRI RESORT SPA

MUTUI E GARANZIE DI FIRMA DA MARINAGRI SPA E ITTICA VALDAGRI

	1	2	3	4	5	Totale	
	Linea A	Linea B (polizze fidej.)	Integrazione (polizze fidejuss.)	Albergo (ipoteca reale)	Porto e Albergo (ipoteca reale)		
UNICREDIT							
Mutui al 31/12/2009	16.000.000,00	9.000.000,00	6.200.000,00	2.500.000,00		33.700.000,00	
Garanzia ipotecaria al 31/12/2009	32.000.000,00	18.000.000,00	12.400.000,00	3.900.000,00	8,00	67.400.000,00	
Mutui al 30/06/2010 posti ristrutturati	16.000.000,00	9.000.000,00		2.500.000,00	7.500.000,00	35.000.000,00	
Garanzia ipotecaria al 30/06/2010	32.000.000,00	18.000.000,00	estinto	5.000.000,00	15.000.000,00	70.000.000,00	
Quote frazionarie mutui estinti su residenze al 31/12/2010	6.244.800,00	-4.888.100,00				11.132.900,00	
Residuo mutui al 31/12/2010 (quote frazionarie su residenze + quota residua x 2.510.000)	9.755.200,00	-4.114.900,00		2.500.000,00	7.500.000,00	23.870.100,00	
garanzia finale al 31.12.2010	19.510.400,00	8.229.800,00		5.000.000,00	15.000.000,00	47.740.200,00	
Mutui Unicredit Ristrutturati							
	Linea A	Linea B (fidej. 122/2005)	ammortamento di cui preammortamento		inizio ammortamento	scadenza ammortamento	tasso rata postic.
Mutuo iniziale Atto del 31/01/2008 rep. 3462 (sub 1 e sub 3)	16.000.000,00	9.000.000,00	120 30				
Mutuo ristrutturato Atto del 07/06/2010 rep. 5560 (sub 1 e sub 2)	16.000.000,00	9.000.000,00	246 66				
Atto di Frazionamento mutui 16+9 su residenze del 29/06/10 rep. 5602 (sub 1 e sub 2)	-13.500.000,00	-8.950.000,00					
A saldo post Frazionamento mutui 16+9 con ipoteca Albergo e Porto (sub 1 e sub 2)	2.500.000,00	10.000,00			2.510.000,00	01/08/2011	euribor 6m +spread 2% sem.
Mutuo iniziale atto del 24/11/2006 rep. 3271 (sub 4)	2.500.000,00		141 21				
Mutuo ristrutturato del 07/06/2010 rep. 5581 (sub 4)			240 42		2.500.000,00	01/12/2011	euribor3m +spread 2% trim.
		Integr. (fidej. 122/2005)					
Mutuo iniziale atto del 24/11/2006 rep. (sub 3)		6.200.000,00	24				
Mutuo estinto con accensione di nuovo mutuo di 7,5 mln. (sub 3)		-6.200.000,00					
Nuovo mutuo del 09/06/2010 rep. 5587 (sub 5)	7.500.000,00		198 18		7.500.000,00	01/01/2012	euribor 6m +spread 2,75% sem.
TOTALE MUTUI al 31/12/2010 con ipoteca su Albergo ed Edifici portuali						12.510.000,00	

REALIZZAZIONI E COMMERCIALIZZAZIONE UNITA' RESIDENZIALI

Marinagri Spa

1. Immobiliare I Fase

L'intervento immobiliare nei prossimi mesi del corrente anno verrà completamente realizzato, talché sono già in corso le attività amministrative propedeutiche per la stipula dei rogiti di compravendita delle oltre 100 unità residenziali compromesse (accatastamento e frazionamento del mutuo ipotecario). La commercializzazione delle unità residenziali ha subito i contraccolpi della negativa congiuntura internazionale, per cui i nuovi contratti di vendita hanno controbilanciato le risoluzioni contrattuali (circa 14) intervenute a seguito del sequestro giudiziario.

Marinagri Resort Spa

Rogiti unità residenziali – immobili strumentali albergo e porto – Contratto di Programma

1.1 Rogiti unità residenziali

Alla data del 31/12/2010 sono stati stipulati n.91 atti di compravendita di unità residenziali e posti barca con l'estinzione di quote frazionarie di mutuo per euro 11.129.900,00.

1.2 Immobili strumentali albergo e porto

Per l'albergo, terminato il collaudo degli impianti, sono state acquisite tutte le autorizzazioni di carattere amministrativo. In particolare alla struttura alberghiera è stata assegnata la categoria "5 stelle lusso".

Le attività portuali di ormeggio, rimessaggio, distribuzione di carburante e cantiere navale sono state avviate dal mese di luglio 2010, unitamente alla organizzazione delle molteplici iniziative di carattere ludico-sportive quali: scuola e corsi di vela, corsi per rilascio di patenti nautiche, corsi di regata.

1.3. Contratto di programma

In data 02.07.2010 è stata presentata la richiesta della terza ed ultima rata del finanziamento CIPE (porto ed albergo) con tutta la documentazione prevista dalla convenzione e dai regolamenti ministeriali in materia.

Prive di riscontro le sollecitazioni per i dovuti adempimenti da parte e della Banca Convenzionata - Intesa Mediocredito di Bari – e del Ministero dello Sviluppo Economico, sono state intraprese le iniziative legali del caso con incarico all'Avv. Leccese di Roma..

Marinagri Real Estate Spa

Risultano ultimate le prime 12 ville bifamiliari ed a breve si potrà dar corso ai rogiti di compravendita di n.6 unità residenziali.

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

Marinagri Village Spa

Sono in corso le attività per l'ottenimento del cambio di destinazione d'uso in residenziale delle aree del comparto A precedentemente destinate al Villaggio turistico Ios.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in **forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.** e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio dei precedenti esercizi, ad eccezione dell'esercizio 2009 in cui gli ammortamenti dei beni strumentali non sono stati effettuati per effetto del "sequestro giudiziario cautelare", intervenuto nel periodo 17.04.2008/11.12.2009 nell'ambito della "vicenda giudiziaria Marinagri.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo e le spese di pubblicità e rappresentanza sono valutate al costo di acquisto e, previo consenso del collegio sindacale, sono ammortizzate nell'arco di tre anni.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito prospetto:

– rivalutazione di cui alla legge n. 72/1983

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando l'aliquota fiscale ridotta al 50% per i beni

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

acquistati nell'anno ritenuta congrua anche ai fini civilistici.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati imputati a costi di esercizio in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

1/c) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Si fa presente che nel bilancio 2007 non vi è stata la necessità di operare scorpori delle aree riferite a fabbricati strumentali (ex D.l. 262/2006 conv. con modif. dalla L.286/2006 Finanziaria 2007).

1/d) Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

1/e) Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Gli impianti costruiti in economia sono valutati al costo di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese generali di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

1/f) Rivalutazione dei beni ai sensi della Legge 342/2000 – Legge 350/2003 e Legge 266/2005

Si da atto che non è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di beni aziendali ai sensi della Legge 350/2003, 342/2000 e Legge 266/2005.

1/g) Riserve di rivalutazione

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

Al 31/12/2010 sono iscritte per un ammontare complessivo di € **17.384.871,27**, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione:

- della legge n. 72 del 19 marzo 1983 per euro **175.331,83**;
- della rivalutazione volontaria dei terreni divenuti edificabili per euro **17.209.540,24** quale quota residua dopo i conferimenti Marinagri Real Estate, Marinagri Resort e Marinagri Village, la copertura delle perdite al 31.12.2002 e la riduzione della quota afferente alla cessione delle aree residuali a Marinagri Resort per euro 177.654,79;

La riserva di rivalutazione monetaria L.72/83 è riveniente dal conferimento del ramo aziendale Ittica Valdagri, come da dettaglio:

- Terreno 1.259.983,13 Riserva di rivalutazione L.72/83 175.423,64

La riserva di rivalutazione legge 72/83 è stata ridotta nel 2002 di € 91,81 in sede di adeguamento del capitale sociale all'euro, per cui essa risulta ridotta ad € **175.331,83**.

La Riserva di rivalutazione volontaria pari a **17.209.540,24** è stata effettuata nel 1998 con perizia asseverata e risulta così ridotta per effetto delle seguenti movimentazioni:

- Riserva Rivalutazione Terreni 28.961.869,99 **meno**
- Conferimento Marinagri Real Estate (3.166.500,00)
- Conferimento Marinagri Village (2.507.765,00)
- Conferimento Marinagri Resort (5.408.870,00)
- Copertura perdite al 31.12.2002 (491.539,96)
- Quota da cessione aree residuali a Marinagri Resort spa (177.654,79)

A norma di legge il saldo attivo di rivalutazione non è tassabile, salvo in caso di distribuzione agli Azionisti. Inoltre, qualora la riserva venga utilizzata per eventuali aumenti di capitale sociale, diviene tassabile solo in caso di rimborso di capitale ai Soci .

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

1/i) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione ammontano a € 29.483.538. Trattasi dei seguenti interventi in corso di realizzazione:

Immobiliare I Fase:

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

▪ anno 2006	1.687.902
▪ anno 2007	6.803.472
▪ anno 2008	.127.613
▪ anno 2009	137.474
▪ anno 2010	14.633.818
Totale	27.390.280
Immobiliare II Fase 1° step	
▪ anno 2007	530.750
▪ anno 2008	497.615
Totale	1.028.365
Immobiliare II Fase 2° step	
▪ anno 2007	506.703
▪ anno 2010	509.889
Totale	1.016.592
Immobiliare II Fase 3° step	
anno 2008	8.100
Immobiliare Borgo	
▪ anno 2007	40.200

La suindicata categoria di giacenza è stata valutata sulla base del costo di costruzione effettivamente sostenuto.

Per l'intervento immobiliare I fase in corso di costruzione sono stati capitalizzati oneri finanziari per un importo complessivo al 31.12.2010 pari ad euro 1.399.489, così distinti per esercizi di imputazione: (2006 euro 38.584; 2007 euro 164.921; 2008 euro 571.873; 2009 euro 75077; 2010 euro 549.034).

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna rimanenza

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto senza necessità di rettifica del valore nominale con il relativo fondo svalutazione.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 265.831 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 264.324 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.507 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, il fondo per spese legali per "**P**inchiesta Marinagri" e contenzioso "**I**talianavigando", accantonato nei precedenti esercizi per euro 100.000,00 (Altri fondi per rischi e oneri), esso risulta integralmente utilizzato per spese fatturate nel 2010.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

È stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Sono state quindi stanziate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese di rappresentanza deducibili in esercizi futuri, ammortamenti anticipati), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo delle imposte differite/anticipate:

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

IMPOSTE ANTICIPATE al 31/12/2010

*** SPESE DI RAPPRESENTANZA**

anni	compenso	aliquota ires	aliquota irap	credito imp.anticipate	rettifica variazione	2007 aliquota	x storno 2007/2008/2009	quota saldo 31/12/2009	al imponibile	rettifica 2010 x recupero fiscale		al 31/12/2010
										quota 1/15 2010	credito imposte ant. - SP: C24t a	
2006	2.230,00	33,00%	4,25%	830,68			97,81	557,98	174,89	557,50	174,89	0,00
2007	1.032,96	27,50%	3,90%	324,35				162,18	162,17	258,24	81,09	81,08
				totale					337,05		255,98	81,08

*** COMPENSO AMMINISTRATORE**

anni	importo	aliquota ires	aliquota irap	credito imp.anticipate	rettifica variazione	2007 aliquota	x storno 2007/2008/2009	quota saldo 31/12/2009	al imponibile	imposta	compenso erogato	
											saldo 31/12/2010	al 31/12/2010
2003	7.746,84	33%		2.556,46			426,08	2.130,38			2.130,38	
2004	75.000,00	33%		24.750,00	4.125,00			20.625,00			20.625,00	
2005	75.000,00	33%		24.750,00	4.125,00			20.625,00	5.000,00	1.375,00	19.250,00	
2006	75.000,00	33%	4,25%	27.937,50	4.387,50			23.549,50	5.000,00	1.570,00	21.980,00	
2007	75.000,00	27,50%	3,90%	23.550,00				23.550,00			23.550,00	
2008	75.000,00	27,50%	3,90%	23.550,00				23.550,00			23.550,00	
2009	150.000,00	27,50%	3,90%	47.100,00				47.100,00			47.100,00	
2010	150.000,00	27,50%	3,90%	47.100,00				47.100,00			47.100,00	
				totale	221.293,96	13.063,58		161.129,88		2.945,00	205.285,38	

MINORI AMMORTAMENTI FISCALI

anni	importo	aliquota ires	aliquota irap	credito imp.anticipate	rettifica variazione	2007 aliquota	x storno 2007/2008/2009	quota saldo 31/12/2009	al quota 2010	imposta	saldo	
											31/12/2010	al 31/12/2010
2005	122,3	33,00%	4,25%	45,56			7,15	38,41			38,41	
2006	220,34	33%	4,25%	82,08			12,89	69,19			69,19	
				totale	127,63	20,04		107,59			107,59	

*** INTERESSI PASSIVI OLTRE ROL**

anni	importo	aliquota ires	aliquota irap	credito imp.anticipate	rettifica variazione	2007 aliquota	x storno 2007/2008/2009	quota saldo 31/12/2009	al quota 2010	imposta	saldo	
											31/12/2010	al 31/12/2010
2009	99.547,00	27,50%		27.375,43				27.375,43			27.375,43	
2010	148.643,37	27,50%		40.876,93							40.876,93	
				totale	68.252,35						68.252,35	

TOTALI IMPOSTE ANTICIPATE 188.949,95 273.726,40

1/r) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 15.033,54 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

1/s) Debiti

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Non sono state iscritte imposte in assenza di imponibili fiscali da assoggettare ad IRES e IRAP .
 In riferimento alla normativa fiscale relativa alla deducibilità degli interessi passivi nei limiti del 30% del ROL, ex legge 244/2007 (finanziaria 2008) ed art.96 TUIR , si riporta tabella esplicativa di calcolo, facendo presente che gli interessi passivi, al netto degli interessi attivi, sono tutti indeducibili in quanto ROL negativo ed assenza di franchigia per il 2010 :

Prospetto interessi passivi non deducibili ai sensi art. 96 TUIR		
Calcolo deducibilità diretta		
Interessi passivi	+	148.863
Ripporto interessi passivi anni precedenti	+	
Interessi attivi	-	219
Interessi passivi direttamente deducibili		219
Eccedenza interessi passivi da deducibilità diretta		148.644
Determinazione del R.O.L.		
A) Valore della produzione		15.165.266
B) Costi della produzione	-	15.914.753
A - B) Differenza tra valore e costi della produzione		-729.467
B10a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	+	12.973
B10b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	+	33.596
canoni di locazione finanziaria di beni strumentali ⁽¹⁾	+	0
Altre variazioni		
R.O.L.		-682.898
Determinazione della soglia di deducibilità		
R.O.L. x 30%		0
Soglia di deducibilità secondo le regole 2010		0
Calcolo deducibilità finale		
Eccedenza interessi passivi da deducibilità diretta		148.644
Soglia di deducibilità ROL		0
Interessi passivi deducibili da ROL		0
Totale Interessi passivi deducibili		219
Totale "Variazione in aumento" da riportare sul rigo RF 16		148.644,00
Totale "Variazione in diminuzione" da riportare sul rigo RF 54		0,00
Eccedenza indeducibile ⁽²⁾ - riporto interessi anno 2011		148.644,00
Quota R.O.L. non utilizzata - incremento anno 2011		0,00

1/u) Iscrizione dei ricavi

Ricavi residuali, relativi alla stagione estiva per lido balneare, in quanto attività principale (immobiliare di costruzione) in start-up.

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nessuna attività e passività in valuta

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

In particolare:

Garanzie dirette

- garanzia reale di complessivi 34,580 mln di euro su terreni lotto edificabile Fase I di n.217 unità residenziali a Banca Antonveneta per mutuo ipotecario di 17,6 mln di euro contratto in data 18.9.2006;

Garanzie a favore delle controllate

- garanzia di firma di euro 200.000 a favore di Marinagri Village su apertura credito di euro 150.000 Banca Credito Cooperativo di Policoro;
- garanzia di firma di euro 200.000 a favore di Marinagri Resort su apertura credito di euro 150.000 Banca Credito Cooperativo di Policoro;
- garanzia di firma per euro 47.740.200 a favore di Marinagri Resort su mutui Unicredit, come da prospetto analitico riportato nella prima parte della presente Nota Integrativa;
- garanzia di firma di 5,250 mln di euro Marinagri Real Estate su "Scoperto di c/c con garanzia ipotecaria " di 3,5 mln di euro Banca Antonveneta.

Garanzie ricevute

- garanzia di firma di 34,580 mln di euro da socio di riferimento Ittica Valdagri Spa per mutuo Banca Antonveneta di 17,6 mln di euro contratto in data 18.9.2006;

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2010 risultano pari a € 344.587 le immobilizzazioni materiali a € 19.320.237 e le immobilizzazioni finanziarie a € 13.522.005

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Importi
Costo	5.430
Valore inizio esercizio	5.430
Acquisti dell'esercizio	5.118
Valore fine esercizio	10.548
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.295
Ammortamenti esercizio in corso	1.842
Valore di fine esercizio	3.137

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

Altre immobilizzazioni immateriali	Importi
Costo	374.406
Valore inizio esercizio	374.406
Valore fine esercizio	374.406
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	26.099
Ammortamenti esercizio in corso	11.131
Valore di fine esercizio	37.230
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	Importi
Costo	18.435.887
Valore inizio esercizio	18.435.887
Valore fine esercizio	18.435.887
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Impianti e macchinario	Importi
Costo	52.125
Valore inizio esercizio	52.125
Acquisti dell'esercizio	8.250
Valore fine esercizio	60.375
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	4.219
Ammortamenti esercizio in corso	3.739
Valore di fine esercizio	7.958
Attrezzature industriali e commerciali	Importi
Costo	11.657
Valore inizio esercizio	11.657
Acquisti dell'esercizio	6.147
Arrotondamento Euro (+/-)	-1
Valore fine esercizio	17.803
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.575
Ammortamenti esercizio in corso	2.493
Valore di fine esercizio	6.068
Altri beni	Importi
Costo	182.853
Valore inizio esercizio	182.853
Acquisti dell'esercizio	179.691
Valore fine esercizio	362.544
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	44.104
Ammortamenti esercizio in corso	27.365
Arrotondamento Euro (+/-)	-1
Valore di fine esercizio	71.468

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

Immobilizzazioni in corso e acconti	Importi
Costo	352.952
Valore inizio esercizio	352.952
Acquisti dell'esercizio	176.170
Valore fine esercizio	529.122
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni in imprese controllate	Importi
Costo	13.479.478
Valore inizio esercizio	13.479.478
Valore fine esercizio	13.479.478
Partecipazioni in altre imprese	Importi
Costo	7.527
Valore inizio esercizio	7.527
Acquisti dell'esercizio	35.000
Valore fine esercizio	42.527

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
C)	Attivo circolante	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
I - Rimanenze				
	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.436.067	29.483.538	15.047.471
	Totale rimanenze	14.436.067	29.483.538	15.047.471
II - Crediti				
	1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	209.222	213.298	4.076
	Totale crediti verso clienti	209.222	213.298	4.076

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

2)	verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	534.767	1.089.321	554.554
	Totale crediti verso imprese controllate	534.767	1.089.321	554.554
4-bis)	crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	811.931	1.034.877	222.946
	Totale crediti tributari	811.931	1.034.877	222.946
4-ter)	imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	188.950	273.726	84.776
	Totale imposte anticipate	188.950	273.726	84.776
5)	verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.007	62.519	49.512
	Totale crediti verso altri	13.007	62.519	49.512
	Totale crediti	1.757.877	2.673.741	915.864
IV -	Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	1.408.255	264.324	-1.143.931
3)	denaro e valori in cassa.	1.429	1.507	78
	Totale disponibilità liquide	1.409.684	265.831	-1.143.853
D)	Ratei e risconti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
	Ratei e risconti attivi	8.432	7.300	-1.132
	Totale ratei e risconti (D)	8.432	7.300	-1.132
A)	Patrimonio netto	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
I -	Capitale.	1.102.728	1.102.728	0
II -	Riserve da soprapprezzo delle azioni.	164.085	164.085	0
III -	Riserve di rivalutazione.	175.332	175.332	0
IV -	Riserva legale.	38.105	38.105	0
VII -	Altre riserve			
	Riserva straordinaria o facoltativa	21.810	21.810	0
	Differenza arrotondamento unità di Euro	-1	-1	0
	Varie altre riserve	27.263.169	27.263.169	0
	Totale altre riserve	27.284.978	27.284.978	0
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo.	-926.757	-1.481.247	-554.490
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio.			
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-554.491	-768.465	-213.974
	Utile (perdita) residua	-554.491	-768.465	-213.974
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.283.980	26.515.516	-768.464
B)	Fondi per rischi e oneri	31/12/2009	Accantonam.	Utilizzi
				31/12/2010
3)	altri.	100.651	0	100.000
	Totale fondi per rischi ed oneri	100.651	0	100.000
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2009	Accantonam.	Utilizzi
				31/12/2010
		15.034	6.312	7.341
				14.005
D)	Debiti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
3)	debiti verso soci per finanziamenti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.370.000	1.608.806	238.806
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.370.000	1.608.806	238.806
4)	debiti verso banche			
	esigibili entro l'esercizio successivo	66.912	0	-66.912
	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.398.740	15.386.000	4.987.260

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

	Totale debiti verso banche	10.465.652	15.386.000	4.920.348
6)	acconti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.982.048	9.099.075	4.117.027
	Totale acconti	4.982.048	9.099.075	4.117.027
7)	debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.901.115	9.254.864	7.353.749
	Totale debiti verso fornitori	1.901.115	9.254.864	7.353.749
9)	debiti verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	546.438	295.956	-250.482
	Totale debiti verso imprese controllate	546.438	295.956	-250.482
11)	debiti verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	237.404	18.000	-219.404
	Totale debiti verso controllanti	237.404	18.000	-219.404
12)	debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.077	9.415	8.338
	Totale debiti tributari	1.077	9.415	8.338
	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
13)	esigibili entro l'esercizio successivo	3.017	4.720	1.703
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.017	4.720	1.703
14)	altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.528.667	3.392.597	-136.070
	Totale altri debiti	3.528.667	3.392.597	-136.070
	Totale debiti	23.035.418	39.069.433	16.034.015
E)	Ratei e risconti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
	Ratei e risconti passivi	0	17.634	17.634
	Totale ratei e risconti	0	17.634	17.634

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni nelle società controllate rinvengono dalle operazioni di conferimento dei relativi rami aziendali effettuate nell'esercizio 2003:

Marinagri Real Estate SpA, Marinagri Village SpA e Marinagri Resort SpA.

Partecipazioni totalitarie ad eccezione della Marinagri Resort SpA partecipata al 80,654%.

Mentre nel 2010 sono state sottoscritte - con versamento del 25% e per un importo di euro 8.750,00 - azioni per un valore nominale di euro 35.000,00 della costituenda Banca Popolare di Basilicata..

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 213.298 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo. Nessuna rettifica del valore nominale per svalutazione crediti.

In particolare detti crediti riguardano:

- per euro 130.870 la rivalsa per polizze CAR e postume nei confronti delle imprese

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

- Edil.Co e Polidrica appaltatrici dei lavori di realizzazione delle residenze,
 - per euro 76.333 la rivalsa per spese legali "Vicenda giudiziaria Marinagri" nei confronti della controllata Marinagri Resort.

6/b) Crediti in valuta estera

Non vi sono crediti in valuta estera

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti tributari per euro 1.034.877 di cui per Iva per 1.032.800.

Altri crediti verso terzi : 62.518

Crediti per imposte anticipate : 273.725

Nel mese di febbraio 2011 si è proceduto alla richiesta di rimborso di 600.000 euro di credito Iva, quale minor credito degli ultimi 3 anni (2008-2009-2010).

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni .

Crediti di durata superiore ai 5 anni (art. 2427 n. 6 c.c.)

6/e) Crediti ripartiti per area geografica

Inesistenza di crediti riconducibili a "rischio Paese".

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Si evidenziano le voci di maggior rilievo dei **Debiti (D)** connesse alla commercializzazione residenze Fase I :

▪ Anticipi per vendita residenze	8.779.529
▪ Anticipi per vendita diritto usufrutto posti barca	319.545
▪ Caparra confirmatoria	2.364.000
▪ Caparra confirmatoria posti barca	105.350
▪ Caparra penitenziale	160.000

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Debiti v/collegate Marinagri Real Estate : euro 295.956,36

Debito vs/socio Zores per finanziamento fruttiferi : quota capitale 1.265.000 - interessi maturati al 31.12.2010 euro 343.806.

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Nella tabella che segue si è proceduto alla esposizione analitica dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti di durata superiore ai 5 anni (art. 2427 n. 6 c.c.)

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

6/h) Prestiti obbligazionari in essere

Nessun prestito obbligazionario.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Il mutuo di 17,6 mln di euro contratto in data 18.09.2006 con Antonveneta, ora Banca Monte dei Paschi di Siena, è stato rimodulato con atto pubblico di erogazione e quietanza di finanziamento del 30/07/2010, con elevazione da 30 a 60 del periodo di preammortamento con scadenza al 30.06.2011.

Alla data del 28.01.2011 il tiraggio del mutuo ammonta ad euro 16.886.000.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 n. 6 c.c.)

6/l) Prestiti in valuta estera

Nessun prestito in valuta estera

Art. 2427, nr. 6-bis) - VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Inesistenza di operazioni in valuta

Art. 2427, nr. 6-ter) - OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nessuna attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine su cui applicare il principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al termine del seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	1.102.728
Consistenza finale	1.102.728
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	
Consistenza iniziale	164.085
Consistenza finale	164.085
Riserve di rivalutazione	
Consistenza iniziale	175.332
Consistenza finale	175.332
Riserva legale	
Consistenza iniziale	38.105
Consistenza finale	38.105
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	21.810
Consistenza finale	21.810
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Consistenza finale	-1
Varie altre riserve	

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

Consistenza iniziale	27.263.169
Consistenza finale	27.263.169
Utili (perdite) portati a nuovo	
Consistenza iniziale	-926.757
Destinazione utile (perdita) del 2009	-554.490
Consistenza finale	-1.481.247
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-554.491
Destinazione utile (perdita) del 2009	554.491
Utile (perdita) dell'esercizio	-768.465
Consistenza finale	-768.465
Totali	
Consistenza iniziale	27.283.980
Destinazione utile (perdita) del 2009	1
Utile (perdita) dell'esercizio	-768.465
Consistenza finale	26.515.516
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	1.102.728
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	
Importo	164.085
Possibilità di utilizzazione	A, B, C
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	38.105
Possibilità di utilizzazione	B
Riserve di rivalutazione	
Importo	175.332
Riserva straordinaria	
Importo	21.810
Varie altre riserve	
Importo	27.263.169
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Utili (perdite) portati a nuovo	
Importo	-1.481.247
Possibilità di utilizzazione	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-768.465
Totali	
Totale patrimonio netto	26.515.516
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	1.102.728

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	1.102.728
Riserva legale	38.105
di cui per riserve di utili	38.105
Riserva straordinaria	21.810
di cui per riserve di utili	21.810

**Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI
NELL'ATTIVO**

Le rimanenze per immobili merce in c/realizzazione "Immobiliare Fase I" comprendono interessi capitalizzati connessi al finanziamento MPS (ex Antonveneta) pari ad euro 1.396.490 : (549.034 anno 2010 -75.077 anno 2009 - 571873 anno 2008 -164.921 anno 2007- 35.584 anno 2006).

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ad attività (art. 2427 n. 8 c.c.)

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nessun provento.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Nessun titolo emesso dalla società.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Finanziamenti infruttiferi infragruppo:

- | | |
|---|---------|
| ▪ Finanziamento a favore controllata Marinagri Resort | 734.784 |
| ▪ Finanziamento a favore controllata Marinagri Village | 354.356 |
| ▪ Finanziamenti ricevuti dalla controllata Marinagri R.E. | 295.956 |

Finanziamento fruttiferi infragruppo

- | | |
|--|-----------|
| ▪ 1212030 Anticipazione società controllante Ittica | 18.000 |
| ▪ 1212067 Interessi su finanziamento socio Zores | 343.806 |
| ▪ 1212022 Finanziamenti ricevuti dal socio Zores Srl | 1.265.000 |

Art. 2427, nr. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stato redatto il seguente prospetto, dal quale è possibile, tra l'altro, evincere:

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Trattasi in particolare dell'acquisto dei seguenti beni strumentali (manitou e bobcat Finanziaria Paribas). Sono stati rilevati gli interessi impliciti per un importo pari ad € 2568,37 come da comunicazione della BNP Paribas. Il valore attuale dei contratti di leasing come da comunicazione è pari ad € 13.253,30 e ad € 27.019,09.

Di seguito alla tabella, si riporta una rielaborazione delle voci di bilancio, secondo una rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria fondata sul cosiddetto metodo "finanziario", in luogo di quello "patrimoniale" invece utilizzato negli schemi contabili imposti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, così come previsto anche dal principio contabile internazionale IAS n. 17.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Valore attuale delle rate non ancora scadute alla data di chiusura del bilancio attualizzate in base al tasso di interesse effettivo	40.791
Onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	3.037
ATTIVITÀ	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente:	
Valore dei beni	101.180
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	-22.766
Totale	78.415
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio:	
Valore dei beni	101.180
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	-37.943
Totale	63.238
PASSIVITÀ	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente:	
- esigibili entro l'esercizio successivo:	21.093
- esigibili da 1 a 5 anni	40.791
Totale	61.884
Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	21.093
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio:	
- esigibili entro l'esercizio successivo:	22.396
- esigibili da 1 a 5 anni	18.395
c) Totale	40.791
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	22.446
e) Effetto netto fiscale	2.764
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e)	19.682
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	27.016
Rilevazioni degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	3.037
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
su contratti in essere	15.177
Totale quote di ammortamento	15.177

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

Effetto sul risultato prima delle imposte			8.802
Rilevazione dell'effetto fiscale			2.764
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario			6.038
RIELABORAZIONE DEI PROSPETTI DI BILANCIO			
	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	18.435.887	0	18.435.887
2) Impianti e macchinario	52.417	63.237	115.654
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.735	0	11.735
4) Altri beni	291.076	0	291.076
Totale immobilizzazioni materiali	18.791.115	63.237	18.854.352
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.034.877	0	1.034.877
Totale crediti tributari	1.034.877	0	1.034.877
4-ter) Imposte anticipate			
- importi recuperabili entro l'esercizio successivo	273.726	0	273.726
Totale imposte anticipate	273.726	0	273.726
D) RATEI E RISCOENTI			
Ratei e risconti attivi	7.300	0	7.300
TOTALE VARIAZIONI DELL'ATTIVO		63.237	
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
VII) Altre riserve	27.284.978	13.644	27.298.622
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	-768.465	6.038	-762.427
5) debiti verso altri finanziatori:			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	22.396	22.396
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	18.395	18.395
Totale debiti verso altri finanziatori	0	40.791	40.791
12) debiti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.415	2.764	12.179
Totale debiti tributari	9.415	2.764	12.179
E) RATEI E RISCOENTI			
Ratei e risconti passivi	17.634	0	17.634
TOTALE VARIAZIONI DEL PASSIVO		63.237	
CONTO ECONOMICO			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
8) per godimento di beni di terzi	189.221	-27.016	162.205
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.596	15.177	48.773
14) Oneri diversi di gestione	73.556	0	73.556
Variazione costi della produzione	15.914.753	-11.839	15.902.914
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- per debiti verso altri soggetti	148.863	3.037	151.900
Variazione risultato prima delle imposte	-853.241	8.802	-844.439
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-84.776	2.764	-82.012
23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-768.465	6.038	-762.427

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

Art. 2427, nr. 22-bis) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato

Art. 2427, n. 22-ter) - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Art. 2497-bis) - ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società sulle controllate, così come sopraelencate, svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 eseguenti del Codice civile

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni di terze società.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese [indicare la denominazione sociale] con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

PRIVACY

Informazioni in ordine alla redazione e all'aggiornamento del Documento programmatico della sicurezza previsto dal nuovo Testo unico sulle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si segnala come la nostra società, trattandosi di soggetto titolare del trattamento di dati sensibili e

Marinagri Spa Bilancio al 31.12.2010

giudiziari mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto a redigere [ovvero, "ad aggiornare"] il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio di attività turistico e immobiliare in corso di realizzazione

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2006.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2010, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne il risultato di esercizio, si propone il riporto a nuovo della perdita.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Policoro 30.03.2011

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente del CDA

Vincenzo Vitale

Il sottoscritto Vitale Vincenzo, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, che:

- il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società;
- la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Matera - Autorizzazione numero prot. 23650 del 04/12/2001.

Marinagri Spa

MARINAGRI SPA
VIA S.GIUSTO -LOC.TORRE MOZZA
75025 - POLICORO - MT
Codice fiscale 00568720775
Capitale Sociale interamente versato Euro 1.102.727,50
Iscritta al numero 00568720775 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MATERA
Iscritta al numero 50949 del R.E.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29.04.2011

L'anno 2011 il giorno 29 del mese di Aprile, alle ore 10,00, in Policoro alla via S. Giusto – Località Torre Mozza -, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Lettura ed esame del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2010;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Discussione ed approvazione del Bilancio al 31.12.2010;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali;

A norma di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor Vitale Vincenzo il quale, su designazione unanime degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il dott. Michele Larotonda.

Il Presidente fa presente e constata:

- che l'odierna seduta è stata convocata nei termini statutari;
- che è presente la maggioranza del capitale sociale :
 - ✓ Ittica Valdagri (66,50% del capitale sociale rappresentata dal legale rappresentante Vincenzo Vitale); Zores Srl (0,01 % del capitale rappresentata dall'Amministratore Unico Vincenzo Vitale ;
 - ✓ il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori: Vincenzo Vitale (presidente), Larotonda Michele (vice presidente), Gentili Pietro, Larotonda Domenico. Assenti giustificati Pietro Gentili e Lupo Pierfrancesco (consiglieri) .
 - ✓ il Collegio sindacale nelle persone dei signori: Giovanni Trifoglio, Imbesi Fortunato e Cataldo Sferra.

Marinagri Spa

Il Presidente fa anche constatare che tutti i presenti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, pertanto l'assemblea è validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In merito ai **primi 3 punti all'o.d.g.**, il Presidente assume in esame il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2010, procedendo, nell'ordine, alla lettura dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, fornendo agli interessati i necessari chiarimenti di volta in volta richiesti.

Infine il Presidente del collegio sindacale procede alla lettura della relazione dei sindaci.

Il Presidente dell'assemblea, dopo esauriente discussione, mette distintamente ai voti il bilancio chiuso al 31/12/2010 e la relazione del Collegio sindacale.

L'Assemblea dei soci approva all'unanimità, unitamente alla proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

In riferimento al **quarto punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa che deve procedersi al rinnovo del Collegio Sindacale per scadenza di mandato ed invita l'assemblea a determinarsi in merito.

L'assemblea all'unanimità delibera:

- a) di riconfermare per il triennio 2011/2013 l'intero organo di controllo nelle persone di :
dott. Fortunato Imbesi (Presidente) - rag. Trifoglio Giovanni e dott. Cataldo Sfera (componenti effettivi) - rag. Russo Mario e rag. Abbate Patrizia (componenti supplenti).
- b) di attribuire loro il compenso pari al minimo della tariffa professionale prevista dall'ordine di appartenenza.

I sindaci nominati e presenti in assemblea dichiarano di accettare la carica loro conferita..

L'assemblea, inoltre, ai sensi del 3° comma dell'art. 2389 delibera per il 2011 e nell'importo complessivo di euro 75.000,00 il compenso per l'intero organo amministrativo, con esclusione dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche, oltre al rimborso delle spese sostenute a motivo della carica, rinviando all'organo gestorio la ripartizione del compenso. Tale compenso viene riportato al livello degli anni 2008 e precedenti.

Quindi il Presidente constata che l'ordine del giorno è esaurito, essendo stati trattati tutti gli argomenti

Marinagri Spa

previsti, e non essendovi alcuno che chiede la parola, dà incarico che venga redatto il presente verbale che, letto agli intervenuti, viene approvato all'unanimità.

L'Assemblea viene sciolta alle ore 10,55.

Il Segretario

Il Presidente

Michele Larotonda

Vincenzo Vitale

Il sottoscritto Vitale Vincenzo, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

**Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Matera -
Autorizzazione numero prot. 23650 del 04/12/2001.**

MARINAGRI S.P.A.

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

oooOooo

L'anno **2011** il giorno 8 del mese di **aprile** alle ore 9,00, presso la sede legale della "MARINAGRI S.P.A.", in Policoro (MT) alla via San Giusto – Località Torre Mozza, si è riunito il Collegio Sindacale, su iniziativa del Presidente, per esaminare il Bilancio al **31.12.2010**, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che è stato rimesso nei termini dell'art. 2429 del c.c..

Sono presenti i Signori:

- ❖ Imbesi Fortunato Presidente
- ❖ Trifoglio Giovanni Sindaco effettivo
- ❖ Sferra Cataldo Sindaco effettivo.

Si procede alla verifica di alcune significative poste di bilancio:

1) riconciliazione saldi di bilancio e saldi estratti conto corrente bancari relativi ai seguenti conti:

- mutuo banca Antonveneta – saldo contabile avere al 31.12.2010 € 15.386.000,00. Il Collegio verifica l'avvenuto accreditamento delle ulteriori 3 (tre) erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2010 e che hanno riportato il saldo alla cifra indicata in bilancio;
- Monte dei Paschi di Siena c/c n. 166638, saldo contabile dare al 31.12.2010 € 196.535,82 – saldo da estratto conto corrente bancario € 196.964,87. La differenza è riconciliata dallo sbilancio delle competenze.

2) La voce altri debiti comprende, tra l'altro, i seguenti saldi:

- Caparre confirmatorie acquisto ville per € 2.364.000,00, come da dettagliato elenco denominato "vendite al 31.12.2010" esibito dall'ufficio contabilità;
- Caparre confirmatorie posti barca per € 105.350,00;
- caparre penitenziali per € 160.000,00.

Esaminati gli atti, il Collegio redige la seguente

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010

Signori soci,

la relazione esprime la sintesi delle attività svolte dal collegio con riguardo alla vigilanza sull'amministrazione ed alla revisione contabile sul bilancio dell'esercizio chiuso al **31/12/2010**, ai sensi degli artt. *2403*, *2409-bis* e *2429* del codice civile. La funzione di revisione legale dei conti è attribuita al collegio sindacale ai sensi degli artt. *2409-bis* e *2477* del codice civile.

Il complesso di documenti costituenti il progetto di bilancio, consegnato dall'organo amministrativo al Collegio nei termini previsti dalla legge, ricade sotto la sua responsabilità. Il compito del Collegio sindacale è quello di esprimere un giudizio sul bilancio stesso, sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

Il bilancio che Vi viene sottoposto per l'approvazione è costituito, *come previsto dall'art. 2423 del c.c.*, dallo **Stato patrimoniale**, dal **Conto economico** e dalla **Nota integrativa**, *in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, n. 127, dal D. Lgs. n. n. 6 del 17/01/2003 ed in linea con i Principi Contabili Nazionali.*

Tali documenti sono stati oggetto di esame da parte nostra, al fine di verificarne la rispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche.

Considerato che:

** la società ha i requisiti specifici per essere classificata fra le "imprese minori" in relazione alle dimensioni ed alle specifiche caratteristiche qualitative (totali attività e passività, giro d'affari e numero di dipendenti);*

** la proprietà è concentrata in capo ad un numero ristretto di soci;*

** la società è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato, ai sensi*

MARINAGRI S.P.A.

dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127 del 1991;

** il bilancio risulta redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Cod. civ.;*

la presente relazione risente, *in termini di semplificazione*, delle predette caratteristiche.

Nel corso dell'esercizio chiuso al **31/12/2010**, il Collegio sindacale ha svolto l'**attività di vigilanza e di controllo** prevista dalla legge facendo riferimento anche ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e può attestare che il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e che è conforme alle norme e ai principi che ne disciplinano la sua redazione (codice civile e principi contabili).

Parte prima: funzioni di revisione legale dei conti (art. 2409-bis c.c.)

Come accennato nella premessa, al fine di esprimere un responsabile giudizio professionale sul bilancio, l'organo di controllo, ha svolto talune funzioni di revisione e controllo contabile per la verifica del bilancio di esercizio della società.

Il controllo compiuto dal Collegio è stato condotto ispirandosi alle essenziali tecniche previste dai principi di revisione correttamente temperate, in termini di semplificazione degli adempimenti, dalla circostanza che la società è una impresa "minore".

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto tanto con riguardo alle verifiche periodiche quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio fornisca una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale.

Il bilancio contiene un'analisi fedele ed equilibrata della situazione della società **alla fine dell'esercizio** dalla quale è possibile desumere l'andamento ed il risultato della gestione nel suo complesso e nei principali settori in cui essa ha operato.

Più in particolare, *a parere del Collegio*, il summenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con *chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto* la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della gestione per l'esercizio chiuso al **31/12/2010**, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Seconda parte: funzioni di vigilanza (art. 2403 e 2429, comma 2, c.c.)

Le attività di analisi del Collegio sono state ispirate ai *principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili*.

In particolare, il Collegio sindacale:

- ha partecipato alle formali assemblee dei soci o ne ha avuto idonea informativa;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha ottenuto dall'Organo Amministrativo in diverse occasioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (in termini di dimensioni e/o caratteristiche) effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e tali da tutelare l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire;
- ha eseguito le verifiche periodiche disposte dall'art. 2404 del c.c. (in combinato disposto all'art. 2477 del Cod. civ.) nonché i controlli di cassa secondo quanto

MARINAGRI S.P.A.

documentato nei verbali;

- ha riscontrato che i libri sociali sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge;
- ha verificato, nei propri controlli, secondo campionatura, il corretto pagamento delle ritenute su compensi ovvero il versamento di altre somme dovute dalla Società *-ai sensi di legge-* all'Erario; del pari risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali;
- ha effettuato delle verifiche, a campione, durante l'anno trascorso dalle quali è emersa la *corrispondenza tra accadimenti gestionali, operazioni contabili e situazione economico patrimoniale.*

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'Organo Amministrativo, il quale *-nella redazione del bilancio-* non ha derogato, per quanto a conoscenza del collegio, alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne l'indispensabile segnalazione nella presente relazione.

Controlli sul Bilancio

Il Collegio Sindacale:

- ha appurato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza (durante il passato esercizio), a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha particolari osservazioni al riguardo;

ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, sottoposto al Vs esame ed approvazione e ne riepiloga le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	65.617.239
Passivo e patrimonio netto	€	65.617.239

Risultato netto di esercizio	€	-768.465
Totale conti d'ordine	€	122.550.200

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	15.185.286
Costi della produzione	€	15.914.753
Proventi ed oneri finanziari	€	-148.644
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi ed oneri straordinari	€	24.870
Risultato prima delle imposte	€	-853.241
Imposte sul reddito d'esercizio	€	-84.776
Risultato netto di esercizio	€	-768.465

L'Organo Amministrativo ha tenuto conto della fiscalità differita (attive e/o passive), relative alle differenze temporanee, come meglio precisato nella nota integrativa.

Il Collegio sindacale ritenendo che il bilancio:

- è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto;
- risponde ai postulati della chiarezza, veridicità e correttezza;

esprime il suo *positivo giudizio* sull'attendibilità dello stesso e, di conseguenza, il suo parere favorevole all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci e alla destinazione del risultato di esercizio come proposto dall'Organo Amministrativo.

IL COLLEGIO SINDACALE

- ❖ F.to Fortunato Imbesi Presidente
- ❖ F.to Trifoglio Giovanni Sindaco effettivo
- ❖ F.to Sferra Cataldo Sindaco effettivo.

Il sottoscritto Vitale Vincenzo, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Matera - Autorizzazione numero prot. 23650 del 04/12/2001.